

LE PUBBLICAZIONI DELLA "TUCCI"

1996: "Giovanni Amendola a settant'anni dalla morte"

1998: "Tre secoli di stampa cattolica"

2001: "Cinque secoli di stampa giuridica e giudiziaria"

2001: "Sessantaquattro lettere inedite di Giustino Fortunato"

2002: "Attualità di Giustino Fortunato"

2005: "Quattro secoli di comunicazione"

2005: "Sogni delusioni e sconfitte nelle lettere inedite di Giuseppe Marotta" di Salvatore Maffei

2006: "Stampa clandestina / Nascita della Repubblica / Gli inquilini del Quirinale"



2012: "Le ultime lune". Libro postumo di poesie del giornalista Augusto Muojo

2012: "Leggi razziali e orrore dei lager in un decennio di stampa 1937-1946". Catalogo della mostra su razzismo e Shoah, inaugurata dal Prefetto di Napoli Andrea De Martino il 23 gennaio 2012, nell'ambito delle manifestazioni per la "Giornata della Memoria" e chiusa nel giugno 2012. Testi di Salvatore Maffei e Stefania De Bonis. Riproduzioni fotografiche di Antonio Coppola.

QUATTRO SECOLI DI SAPERI DA SALVARE

Con il titolo "Quattro secoli di saperi da salvare" l'Emeroteca-Biblioteca Tucci partecipa al progetto nato nell'ambito del POR-FESR 2007/2013, Obiettivo Operativo 1.10 "La cultura come risorsa", promosso dalla Regione Campania.

Oggetto dell'intervento: la digitalizzazione e messa in rete di un incunabolo, otto Cinquecentine e cinque Seicentine giuridiche, una serie di periodici napoletani dell'800 di pedagogia, satira, scienze, letteratura, religione, arte e viaggi.

L'incunabolo, impresso nel 1494 a Firenze, è il "Libro deuotissimo et spirituale de fructi della lingua" del predicatore domenicano Domenico Cavalca, fondatore a Pisa del convento di Santa Marta per prostitute convertite.

Si tratta di una delle tante rare pubblicazioni che, grazie al POR-FESR suindicato, potranno essere consultate gratuitamente attraverso il sito della "Tucci" che, proprio nell'ambito di questo progetto, sarà completamente trasformato e ampliato.

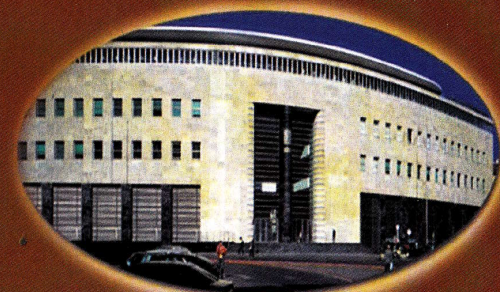
La lettura avverrà mediante una teca digitale che conterrà inizialmente 17mila pagine.

Anche i cataloghi dei periodici e dei libri saranno progressivamente visibili attraverso l'Opac SBN.



La tua **Campania** cresce in **Europa**

Emeroteca Biblioteca Tucci



*La cultura
come risorsa*

Piazza Matteotti, 2 - 80133 Napoli

Telefono: 081 5511226 - 081 5513845

Fax: 081 5513845

Posta elettronica: info@emerotecatucci.it

Sito: www.emerotecatucci.it

LA STORIA

L'Emeroteca-Biblioteca Tucci fu fondata nel 1907 da Nicola Daspuro, Francesco Dell'Erba, Floriano Del Secolo, Achille Mango, Ernesto Serao, Vincenzo Tucci e altri venti giornalisti corrispondenti in un ex deposito postale al piano ammezzato di via Monteoliveto 75, un edificio situato di fronte allo storico Palazzo Gravina sede delle Poste e dei Telegrafi, dove essi si recavano più volte al giorno per telegrafare le loro corrispondenze ai quotidiani italiani.

Le collezioni di *Corriere della Sera*, *Il Secolo*, *Gazzetta del Popolo*, *La Stampa*, *La Tribuna*, *Il Messaggero* e di altri giornali, preziosi strumenti di lavoro, rappresentarono il primo nucleo della collezione di periodici che oggi comprende circa 10mila titoli.

In seguito, per interessamento del ministro Callissano, ampi locali al primo piano del Palazzo Gravina furono destinati alla redazione e, soprattutto, alle raccolte di quotidiani e riviste per una più adeguata sistemazione. Fu in tal modo facilitato il servizio gratuito di consultazione. Divenuto nel 1914 ministro delle Poste nel Gabinetto Salandra, il giornalista Vincenzo Riccio volle donare all'emeroteca napoletana, con scaffali e altre attrezzature, anche la sua raccolta di giornali antichi, tra i quali *Il Lampo* (1848/49), *Il Pungolo* (1860-1911), *Capitan Fracassa* (1883-89), *Il Piccolo* (1868-91), *Popolo Romano* (1883-10), *La Tribuna* (1886-10) e *Don Chisciotte* (1887-98).

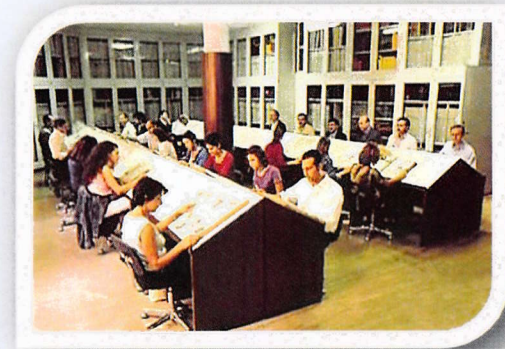
Vincenzo Tucci, corrispondente del *Giornale di Sicilia* e Segretario del Sindacato, diede un forte impulso allo sviluppo dell'emeroteca e riuscì a ottenere dalle Poste, nel 1917, grazie all'intervento del ministro Luigi Fera, l'uso di altri locali tra cui un cinquecentesco salone, già parte della dimora dei principi Orsini. Nacque, in tal modo, una splendida sede che, bene arredata, s'arricchì anche di grandi

dipinti di Aprea, Balestrieri, Carignani, Casciario, Ciletti, Ierace, La Bella, Magnavacca, Parente, Passaro, Prisciandaro, Uva, Viti e altri artisti, ai quali si aggiunsero le sculture di Achille D'Orsi, Saverio Gatto e Francesco Mercatali. Due pareti furono affrescate da Ezechiele Guardascione.

Dei diecimila titoli posseduti dalla "Tucci" (quotidiani, riviste, annuari e almanacchi italiani, francesi, inglesi, tedeschi, spagnoli, austriaci, coreani, cubani, greci, israeliani, neozelandesi, polacchi, portoghesi, rumeni, russi, scandinavi, statunitensi,



svizzeri e sudamericani) circa 3mila mancano alle altre biblioteche della Campania e oltre duecento sono esclusivi al mondo. Nella biblioteca, situata negli stessi locali dell'emeroteca, vi sono 40mila libri degli ultimi sette secoli che trattano di architettura, arte, cinema, comunicazione, diritto, infanzia, letteratura, scienza, storia, teatro, nonché stampe, manoscritti, bandi giuridici e postali, lettere autografe di uomini di governo, artisti e scrittori degli ultimi quattro secoli, centoventi manifesti futuristi, rarissime cartografie e fotografie belliche.



Dal 1936, da quando, cioè, i corrispondenti presero possesso dei locali a loro destinati nel Palazzo Vaccaro dal progetto ministeriale, centinaia di ricercatori e studenti preparano ogni anno le tesi di dottorato e di laurea al fianco di studiosi provenienti dalle università di Amsterdam, Bamberg, Bath, Berlino, Berna, Brema, Cambridge, Caracas, Exeter, Francoforte, Glasgow, Heidelberg, Hiroshima, Londra, Madrid, Malta, Marburg, Nottingham, Parigi, Poitiers, Reading, Strasburgo, Tokio, Toronto, Treviri, Varsavia, della California, del Connecticut, della Florida, dell'Indiana, del Nevada.

Tra le attività della "Tucci" vanno incluse le visite guidate, le mattinate di studio per classi scolastiche, l'organizzazione di mostre monografiche e di dibattiti, la pubblicazione di libri e cataloghi.

Tre sono rimasti i "Soci Sostenitori": l'Ordine regionale dei giornalisti presieduto da Ottavio Lucarelli, la Camera di Commercio presieduta da Maurizio Maddaloni e l'Istituto Banco di Napoli-Fondazione, presieduto da Daniele Marrama.

Emeroteca biblioteca Tucci

Orario per la consultazione :

dal lunedì al venerdì 8.30-18.30

e il sabato 8.30-12.30